

Progetto Sicurezza

Periodico di informazione, formazione e prevenzione infortuni
della Scuola Edile della provincia di Modena

in edilizia

Anno XV - n 6 - 2005

Spedizione in a.p. - art. 2 - comma 20/C Legge n. 662/96 Aut. Filiale EPI di Modena - tassa riscossa - tax per cue

Pronti in anticipo

Dal 28 novembre è in vigore a Modena il Durc

Tutti i corsi del 2006

Nelle pagine centrali l'offerta formativa
della Scuola Edile nel nuovo anno

Come ti preparo i Rspp

Intesa Stato-Regioni
sui nuovi obblighi formativi



ORGANIZZAZIONI PROMOTRICI



Associazione Costruttori Edili e Complementari
della Provincia di Modena

Via Bellinzona, 27/a - Modena - Tel. 059.448.351 - Fax 059.448.330 - www.unioneindustriali.mo.it - e-mail: edili@unioneindustriali.mo.it



Collegio Imprenditori Edili - Via Pier Paolo Pasolini, 15 - Modena - Tel. 059.341.233 - Fax 059.342.682 - e-mail: info@apiedili.it



Via Giardini, 45 Modena - Tel. 059.216.146 - Fax 059.433.405 - www.agci-emr.org - e-mail: agcimo@tsc4.com



Confederazione Nazionale
dei Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Unione delle Costruzioni

Via Malavolti, 27 - Modena - Tel. 059.418.111 - Fax 059.418.598 - www.mo.cna.it - e-mail: monticelli@mo.cna.it



Via Emilia Ovest, 775 - Modena - Tel. 059.893.111 - Fax 059.828.097 - www.lapam.mo.it - e-mail: webmaster@lapam.mo.it



Via Emilia Ovest, 101 (Palazzo Europa) - Modena - Tel. 059.384.011 - Fax 059.384.715 - e-mail: modena@confcooperative.it



Settore Cooperative Costruzioni - Via Fabriani, 120 - Modena - Tel. 059.403.011 - Fax 059.244.690 - www.modena.legacoop.it - e-mail: info@modena.legacoop.it



Via L. da Vinci, 5 - Modena - Tel. 059.345.760 - Fax 059.345.760 - e-mail: fenealmo@libero.it



Via Rainusso, 56/58 - Modena - Tel. 059.890.855 - Fax 059.335.716 - www.cislmodena.org - e-mail: filca_modena@cisl.it



FILLEA - CGIL Costruzioni e Legno

Piazza Cittadella, 36 - Modena - Tel. 059.326.246 - fax 059.241.671 - www.cgilmodena.it - e-mail: filleamo@er.cgil.it

Non abbassiamo la guardia

Occorre insistere nell'azione concertata tra enti e parti sociali, ma serve anche il coinvolgimento della committenza

di Alessandro Dondi*

L'anno che sta per concludersi ha visto l'andamento del settore delle costruzioni a Modena ancora positivo, anche se il trend segnala rallentamenti che non devono passare inosservati.

Così come non deve passare inosservato anche l'alto numero di infortuni, tre dei quali mortali, che anche quest'anno la nostra provincia ha dovuto registrare.

Gli sforzi che tutti i soggetti compiono per arginare questo fenomeno appaiono, alla luce dei dati, ancora di scarsa efficacia col rischio di alimentare una sorta di fatalismo quasi rassegnato all'ineluttabilità dell'accadimento infortunistico. Ritengo questa valutazione pessimistica e inaccettabile e il rischio citato da rifuggire con tutte le nostre forze.

Il cantiere è uno spaccato particolare di società civile, in cui possono trovare spazio diverse illegalità: dall'evasione contributiva, al non rispetto delle norme di prevenzione, al lavoro nero.

Questi fattori presi singolarmente o insieme creano forme più o meno gravi di illegalità che, in quanto tali, vanno sempre e comunque combattute al fine di evitare concorrenze sleali e forme di dumping che si ripercuotono in primo luogo sui lavoratori, che non vedono riconosciuti i propri diritti, ma anche su quelle imprese sane che subiscono gli effetti di una competizione drogata.

In questa battaglia gli enti e gli or-

gani preposti, le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali sono da sempre in prima linea ed è bene che il loro operato, concertato nel rispetto delle autonomie e delle diverse responsabilità, continui e si intensifichi sempre più.

È questo un auspicio al quale la Scuola Edile CTP di Modena può dare un fondamentale contributo attraverso l'essere anch'essa in prima linea con la propria attività formativa.

Ormai è ampiamente riconosciuto il valore della formazione e l'importanza che essa ha nella qualificazione professionale degli individui e dei settori di appartenenza. Quello che appare ancora non sempre sufficiente è la permeabilità dei luoghi di lavoro, in particolare dei cantieri, ai messaggi che con la formazione si vogliono e si devono trasmettere. Troppo spesso prevalgono ancora miopi logiche economiche, non considerando che il lavorare in sicurezza, se può erroneamente apparire un costo, è oggettivamente alla lunga un risparmio di costi per l'impresa, di costi sociali per la collettività oltretutto, ovviamente, di dolori e tragedie per chi subisce l'infortunio e per i suoi familiari. In questo senso la nostra attività formativa risulterà più o meno efficace a seconda dell'effettiva capacità di coniugare l'acquisizione del sapere individuale con il concreto recepimento organizzativo e funzionale delle buone prassi nel cantiere. Tale recepimento risulterà facilitato dalla capacità di esplicitare la convenienza economica nel breve, medio e lungo periodo dell'adozione di apprestamenti e modalità organizzative nell'agire quotidiano, rispettose sempre e comunque dell'incolumità degli addetti.

Ma tutto ciò non è ancora sufficiente. Occorre il coinvolgimento anche di un ulteriore soggetto: la committenza nelle sue svariate tipologie. Il suo ruolo è fondamentale nel contribuire alla selezione di imprese rispettose delle norme e all'emarginazione delle altre, per questo ne vanno incrementate le forme di

coinvolgimento e sensibilizzazione a tali problematiche.

D'altra parte la stessa normativa la chiama in causa con forti responsabilità. Su questa, come su tutti gli altri fattori, va agito con determinazione nel contribuire a far crescere anche in questi soggetti la consapevolezza che il prezzo di un lavoro eseguito con "scienza e coscienza" deve essere ovviamente commisurato in modo diretto alla capacità e qualità esecutiva, ma anche e soprattutto al rispetto e tutela di chi lo esegue.

**direttore della Scuola Edile di Modena*



Progetto Sicurezza in Edilizia
Periodico della Scuola Edile di Modena
via dei Tipografi, 24
41100 Modena
Tel. 059/283511 • Fax 059/281502
edilform@scuolaedilemodena.it

Direttore responsabile
Alessandro Dondi

Redazione
Silvio Cortesi

Foto
Roberto Brancolini

Progetto grafico e impaginazione
Sergio Bezzanti

Impianti e stampa
TEM via Sassi, 46 - Modena

Anno XV
N°6 - 2005
Autorizzazione Tribunale di Modena
n.1067 del 6/3/91

Spedizione in a.p. - art. 2 - comma
20/C Legge n.662/96
Aut. Filiale EPI di Modena -
Tassa riscossa

Pronti in anticipo

I responsabili di Inail, Inps e Casse Edili commentano la partenza del servizio di rilascio del Documento unico di regolarità contributiva

Modena è pronta per il Durc, anzi è addirittura in leggero anticipo rispetto alla partenza ufficiale, fissata in tutta Italia per il 1° gennaio 2006. È cominciata il 28 novembre, infatti, la collaborazione tra Inail, Inps e Casse Edili per il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva.

Nell'immediata vigilia della partenza del servizio siamo andati a parlare con i responsabili dei tre enti chiamati a lavo-

rare insieme.

«Siamo riusciti a partire ufficialmente in anticipo rispetto al termine obbligatorio - conferma **Patrizia Calvo, responsabile dell'ufficio aziende della sede provinciale Inail di Modena** - Negli ultimi due mesi abbiamo fatto una campagna di comunicazione rivolta a tutti i destinatari del Durc per aggiornarli e spiegare loro come funziona. Abbiamo illustrato le istruzioni operative, li abbiamo preparati all'invio on line del Durc alle stazioni appaltanti. Abbiamo anche incontrato nei nostri uffici gli addetti aziendali, come gli impiegati amministrativi, che devono materialmente compilare il documento unico di regolarità contributiva. Il Durc rappresenta una svolta non solo per Inail, Inps e Casse Edili, ma anche per tutti gli inter-

locutori di questi enti. Tra l'altro l'invio telematico sarà esteso tra un paio d'anni anche a tutti gli altri documenti. L'Inail ritiene che il Durc, con tutto quello che richiede per il rilascio, sarà un deterrente per combattere l'irregolarità. Le aziende, per avere il documento, dovranno sanare tutte quelle irregolarità, anche minori, che finora erano difficilmente sanzionabili. Quindi il Durc sarà uno stimolo per le aziende a mettersi in regola, comprese le imprese che rateizzano il versamento dei contributi. Per essere pronti del tutto ci siamo accordati per informare via e-mail sull'avvio del servizio tutti i soggetti interessati: consulenti, aziende, stazioni appaltanti. Rimarrà sempre una fascia di utenti che non ha avuto un'informazione sufficiente, per cui avremo bisogno di una paio di mesi di collaudi





Dall'alto, Patrizia Calvo, responsabile dell'ufficio aziende della sede provinciale Inail di Modena e Marta Castelli, vice direttore provinciale Inps

per cambiare, ove necessario, in corso d'opera, ma dal 1° gennaio contiamo di essere a regime».

«Anche noi siamo pronti a ricevere le richieste di Durc e a dare risposte in modo tempestivo – assicura **Marta Castelli, vice direttore provinciale Inps, dove si occupa di recupero contributi dalle aziende** - Rivolgersi a un ente solo snellerà di molto le procedure e l'utilizzo dei mezzi telematici aiuterà ulteriormente a velocizzare le pratiche. Per l'Inps il cambiamento maggiore è l'esigenza di avere la regolarità contributiva anche per le aziende artigiane, non solo per i dipendenti, ma anche per i titolari e soci delle aziende. In questo modo avremo la possibilità di verificare la correttezza contributiva di questa fascia di imprese, finora un po' ai margini. L'implementazione di una banca dati ci permetterà di avere una rappresentazione più vicina

alla realtà sul mondo dell'edilizia, a Modena e in Italia; potremo capire come si muove l'edilizia a livello locale e nazionale. Con il Durc abbiamo più strumenti a disposizione per valutare l'andamento del settore e i comportamenti delle aziende. Avremo elementi concreti per sapere quante aziende sono sul mercato, quanti cantieri sono attivi, quante aziende lavorano nei singoli cantieri, in quanti cantieri operano le singole aziende. Sono tutte informazioni – conclude Marta Castelli - che prima del Durc erano di difficile acquisizione».

Sono pronte, naturalmente, anche le due Casse Edili della provincia di Modena, i due enti chiamati materialmente al rilascio del Durc. «Tutto procede normalmente, abbiamo superato anche le difficoltà di mettere insieme e far dialogare tre enti diversi (due pubblici e uno privato) – garantisce **Tonino Zanoli, direttore della Cassa Edili ed Affini** parlando anche a nome della collega **Adriana Blasich, direttore della Cassa Edile della provincia di Modena** – Abbiamo svolto i corsi di formazione e informazione sia per i nostri addetti che per i referenti della pubblica amministrazione; abbiamo incontrato a più riprese i consulenti e le associazioni di categoria;



Tonino Zanoli, direttore della Cassa Edili ed Affini

abbiamo sperimentato le procedure. È tutto a posto. Ricordo che le Casse Edili si stanno dotando di una banca dati nazionale per rispondere alle richieste sulla regolarità contributiva delle aziende. Noi rilasceremo il certificato che riguarda le imprese iscritte alle Casse Edili con dipendenti operai. Tutte le altre aziende – conclude Zanoli - si rivolgeranno a Inail-Inps attraverso il sistema telematico». *



Catalogo corsi 2006

Il catalogo presenta l'insieme della proposta formativa offerta dalle Scuole Edili della Provincia di Modena, suddivisa in tre aree: professionale, informatica, sicurezza.

Corsi dell'area professionale

- **Tecnico di cantiere**
- **Computi metrici, contabilità di cantiere e uso programmi specialistici per contabilità**
- **Lettura del disegno tecnico**
- **Caposquadra**
- **Muratore**
- **Posatori e pavimentatori**
- **Operatore macchine movimento terra**
- **Gruista**

Corsi dell'area informatica

- **Cad**
- **Microsoft office**
- **PowerPoint**

I corsi dell'area professionale sono completamente gratuiti per titolari e lavoratori di imprese iscritte alla Casse Edili della Provincia di Modena. Per ogni altra informazione telefonare al n. 059-283511 o visitare il sito www.scuolaedilemodena.it

Corsi dell'area sicurezza

- **Corso base: sicurezza e salute nelle costruzioni edili (Dlgs 626/94)**
- **Corso base personalizzato: sicurezza e salute in una particolare lavorazione**
- **Responsabile servizio prevenzione e protezione (Rspp)**
- **Addetti alla gestione delle emergenze e prevenzione incendi**
- **Addetto al Pronto soccorso**
- **Aggiornamento periodico addetti al PS**
- **Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Rls)**
- **Prevenzione degli infortuni da cadute dall'alto**
- **Addetti al montaggio, uso e smontaggio di ponteggi metallici (D.Lgs.235/03)**
- **Addetti alla rimozione, smaltimento e bonifica amianto**
- **Dirigente addetto alla gestione rischio amianto**
- **Modulo base per responsabile tecnico delle aziende che effettuano la gestione dei rifiuti**
- **Coordinatori per la sicurezza**

Corsi fuori area

- **Alfabetizzazione lingua italiana**

Corsi dell'area professionale

Tecnico di cantiere

Destinatari e obiettivi

Giovani in possesso di diploma a indirizzo tecnico, preferibilmente di geometra.

Il corso ha l'obiettivo di creare figure professionali che, in possesso di conoscenze disciplinari di tecnica ed organizzazione dei cantieri, siano in grado di programmare, coordinare e controllare uno o più cantieri nel loro complesso ai fini di garantire gli obiettivi di produzione programmati.

La partecipazione sarà mirata allo sviluppo di una progressiva autonomia tecnico-relazionale, secondo un approccio rivolto alla soluzione di problemi complessi che si manifestano nella pianificazione e nella gestione del cantiere.

Il corso, inoltre, fornisce competenze trasversali tali da poter esercitare la funzione di coordinatore della sicurezza, secondo la normativa del Dlgs. 494/96.

Numero allievi: min 12 max 15

Durata: 500 ore di cui almeno 160 di stage

Attestato rilasciato: attestato di frequenza (diploma di qualifica qualora approvato dal piano formativo provinciale e finanziato dal FSE)



Computi metrici, contabilità di cantiere e uso programmi specialistici per contabilità

Destinatari e obiettivi

Il corso è rivolto alle figure professionali che redigono la contabilità: l'assistente del capocantieri, il capocantieri stesso o i tecnici di cantiere.

Il corso si propone di accrescere la professionalità dei partecipanti con l'acquisizione di competenze specifiche rispetto a quelle possedute in partenza (competenze informatiche e di gestione della contabilità); potenziare le prospettive occupazionali all'interno dell'impresa con la possibilità di migliorare la propria posizione nell'organizzazione aziendale; rispondere alle esigenze di rinnovamento professionale e organizzativo delle imprese edili.

La finalità dell'azione è di offrire al settore un percorso formativo che introduca all'utilizzo sia di programmi informatici di base che di software specialistici applicati alla gestione di un'attività fondamentale per l'impresa edile, quale è la contabilità dei lavori che, frequentemente, viene redatta a mano compilando moduli cartacei prestampati, al termine della giornata di lavoro, dopo aver dedicato tutto il tempo necessario alla produzione.

Numero allievi: min 8 max 12

Durata: 36 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Lettura del disegno tecnico

Destinatari e obiettivi

Operai, capisquadra, capicantieri.

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e gli strumenti pratici per lo svolgimento corretto dei compiti di lettura approfondita del progetto esecutivo, di interpretazione e completamento con particolari costruttivi, di estrazione dei dati e di tracciamento degli edifici.

Numero allievi: min 12 max 18

Durata: 40 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Caposquadra

Destinatari e obiettivi

Lavoratori dipendenti del settore edile e lavoratori autonomi: nel caso di dipendenti l'iscrizione deve essere effettuata dall'impresa di appartenenza.

Il corso ha lo scopo di far accrescere nel partecipante le capacità relazionali e di coordinamento di un gruppo di lavoratori nel rispetto delle singole estrazioni culturali, professionali ed etniche.

Numero allievi: min 12 max 20

Durata: 40 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Muratore

Destinatari e obiettivi

Lavoratori dipendenti del settore edile, lavoratori autonomi, disoccupati.

Il corso ha lo scopo di qualificare personale che già lavora nel settore edile e giovani disoccupati; tende altresì a migliorare le conoscenze pratiche e teoriche al fine di formare una figura professionale capace di muoversi e di operare nelle varie fasi della costruzione dell'opera edile.

Numero allievi: min 12 max 20

Durata: 100 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Posatori e pavimentatori

Destinatari e obiettivi

Dipendenti di imprese edili, lavoratori autonomi, disoccupati.

Il corso ha l'obiettivo di sistemizzare conoscenze pratiche acquisite direttamente sul luogo di lavoro, offrendo ai partecipanti l'occasione per acquisire o migliorare tecniche, correggere errori di esecuzione e ampliare le proprie competenze pratiche inerenti la posa di materiale ceramico per l'edilizia, sia per interni che per esterni.

Numero allievi: min 12 max 18

Durata: 100 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Operatore macchine movimento terra

Destinatari e obiettivi

Dipendenti di imprese edili in genere, operai dipendenti di imprese di movimento terra o addetti a macchine movimento terra.

Gli obiettivi del corso sono quelli di far acquisire o migliorare le conoscenze teoriche relative al contesto di lavoro (sicurezza, scavi, segnaletica stradale) e alla parte meccanica delle macchine; trasmettere conoscenza e consapevolezza riguardo il rischio di lavori con macchine e in condizioni particolari (es.: in presenza di scavi).

Numero allievi: min 12 max 18

Durata: 70 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Gruista

Destinatari e obiettivi

Dipendenti e addetti di imprese edili.

Il corso ha lo scopo di aggiornare le professionalità degli addetti al settore e di migliorare le capacità e le abilità richieste dalla mansione del gruista.

Numero allievi: min 10 max 15

Durata: 70 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Corsi dell'area informatica

Cad

Destinatari e obiettivi

Aperto a tutti, occupati e non, purché con esperienza nell'uso di PC. Il corso ha lo scopo di mettere in grado di realizzare nuovi progetti o modificare progetti esistenti utilizzando supporti informatici normalmente in uso anche presso aziende di piccole dimensioni o studi tecnici architettonici. Il corso, organizzato in diversi moduli, ha impostazione prevalentemente pratica, unendo la parte teorica alla soluzione diretta di casi pratici reali.

Numero allievi: min 8 max 12

Durata: diversificata a seconda dei moduli di partecipazione

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Microsoft Office

Destinatari e obiettivi

Aperto a tutti, occupati e non. Il corso si costituisce di un modulo base e di uno avanzato.

Il modulo base è rivolto a coloro che hanno una scarsa o nulla dimestichezza nell'uso del personal computer e desiderano acquisire le competenze minime necessarie per l'utilizzo.

Il modulo avanzato è orientato a coloro che, in possesso di una competenza di base nell'utilizzo degli strumenti software e hardware, desiderano o hanno la necessità di approfondire e professionalizzare le proprie conoscenze.

L'organizzazione del corso permette la frequenza ad ambedue i moduli.

Numero allievi: min 8 max 12

Durata: modulo base 30 ore; modulo avanzato 30 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Power Point

Destinatari e obiettivi

Aperto a tutti, occupati e non. Il corso si pone l'obiettivo di fornire la competenza pratica dell'uso del personal computer come generatore di presentazioni.

Numero allievi: min 8 max 12

Durata: 15 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Corsi dell'area sicurezza

Corso base: sicurezza e salute nelle costruzioni edili (Dlgs 626/94)

Destinatari e obiettivi

Lavoratori dipendenti inviati dai propri datori di lavoro (art. 22 del D.Lgs 626/94 e CCNL).

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti una formazione adeguata in merito alle norme principali del D.Lgs 626/94 riguardanti le misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro con particolare attenzione ai principali fattori di rischi dei cantieri.

Numero allievi: min 12 max 20

Durata: 8 ore (1 giornata)

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Corso base personalizzato: sicurezza e salute in una particolare lavorazione

Destinatari e obiettivi

Il corso si svolge sul luogo di lavoro o in un sito che ne riproduce le lavorazioni contingenti. È rivolto a lavoratori dipendenti di imprese edili o di imprese coinvolte nell'attività.

L'azione formativa si ripropone di affrontare le lavorazioni contingenti, analizzarne i rischi e le adeguate contromisure di prevenzione.

Numero allievi: min. 6 max 15

Durata: 2/4 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Responsabile servizio prevenzione e protezione (Rspp)

Destinatari e obiettivi

Lavoratori dipendenti designati dai titolari di impresa e/o titolari stessi (Capo II del D.Lgs.626/94).

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una formazione adeguata ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs.626/94 con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro e ai principali fattori di rischio nei cantieri edili.

Numero allievi: min 12 max 20

Durata: ai sensi della vigente normativa, se titolare d'impresa 16 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Addetti alla gestione delle emergenze e prevenzione incendi

Destinatari e obiettivi

Titolari o dipendenti di impresa incaricati di svolgere la funzione ai sensi del Capo III del D.Lgs. 626/94

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti una formazione adeguata in modo che possano intervenire all'interno del loro posto di lavoro per prevenire o spegnere un incendio, evacuare e allontanare dal pericolo le persone coinvolte.

Numero allievi: min 12 max 20

Durata: 4 ore (rischio basso)

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Addetto al pronto soccorso

Destinatari e obiettivi

Titolari o dipendenti di impresa incaricati di svolgere la funzione ai sensi del Capo III del D.Lgs. 626/94, nonché da quanto previsto dal DM 388/03.

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti una formazione adeguata in merito alle principali manovre di primo soccorso; riconoscere e valutare un evento acuto, conoscere le patologie tipiche del proprio ambito lavorativo; allertare, comunicare e collaborare con il sistema 118; saper coordinare, nel proprio posto di lavoro, situazioni di micro e macro emergenza, in attesa dei soccorsi organizzati.

Numero allievi: min 12 max 20

Durata: 16 ore (aziende gruppo A)

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Aggiornamento periodico addetti al PS

Destinatari e obiettivi

Addetti al Pronto soccorso ai sensi degli artt. 15 e 22 D.Lgs.626/94 e DM 388/03

Con periodicità triennale il corso si pone l'obiettivo di aggiornare i partecipanti sulle metodologie e sulle funzioni degli addetti.

Numero allievi: min 12 max 20

Durata: 6 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLs)

Destinatari e obiettivi

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLs) dipendenti di imprese edili.

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti una formazione adeguata in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro per lo svolgimento del compito loro assegnato dalla norma (comma 4 art. 22 del D.Lgs.626/94).

Numero allievi: min 12 max 20

Durata: 32 ore come da norma più 8 ore di richiamo come da accordo provinciale territoriale

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Prevenzione degli infortuni da cadute dall'alto

Destinatari e obiettivi

Titolari e dipendenti di imprese del settore edile.

L'azione formativa si propone di fornire ai partecipanti la conoscenza delle norme relative alla prevenzione generale degli infortuni ed in particolare alla tutela dei lavoratori nelle lavorazioni in quota. Al proposito sono previste specifiche attività inerenti la progettazione e predisposizione dei dispositivi di protezione collettivi nonché l'uso dei dispositivi di protezione individuali.

Numero allievi: min 12 max 20

Durata: 12 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Addetti al montaggio, uso e smontaggio di ponteggi metallici (D.Lgs.235/03)

Destinatari e obiettivi

Operai, capisquadra, capicantiere e tecnici che nelle imprese sono incaricati di sovrintendere e/o realizzare il montaggio, l'uso e lo smontaggio delle varie tipologie di ponteggi metallici.

Il corso ha lo scopo di ottemperare agli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 235/03, fornendo ai partecipanti anche soluzioni pratiche e risposte ai problemi operativi, discutendo sulle loro lavorazioni, presentando casi pratici di soluzioni procedurali per svolgere l'attività in sicurezza, leggendo ed interpretando il PIMUS per le specifiche attività di competenza.

Numero allievi: min 12 max 20

Durata: 28 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Addetti alla rimozione, smaltimento e bonifica amianto

Destinatari e obiettivi

Addetti operativi delle imprese interessate alle operazioni di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto.

Il corso ha lo scopo di formare la figura professionale dell'addetto alle operazioni di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto al fine di ottenere l'attestato di abilitazione previsto dalla normativa vigente (legge 257/92)

Numero allievi: min 18 max 25

Durata: 30 ore

Attestato rilasciato: attestato di abilitazione

Dirigente addetto alla gestione rischio amianto

Destinatari e obiettivi

Dirigente e/o tecnico delle imprese interessate alle operazioni di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto.

Il corso ha lo scopo di formare la figura professionale del dirigente e/o tecnico responsabile della predisposizione del piano di lavoro, della gestione e del controllo delle operazioni di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto al fine di ottenere l'attestato di abilitazione previsto dalla normativa vigente (legge 257/92)

Numero allievi: min 18 max 25

Durata: 50 ore

Attestato rilasciato: attestato di abilitazione

Modulo base per responsabile tecnico delle aziende che effettuano la gestione dei rifiuti

Destinatari e obiettivi

Coloro che necessitano delle abilitazioni per potersi iscrivere all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (Cat.10).

L'azione formativa, ai sensi delle vigenti normative e congiuntamente al conseguimento dell'attestato di abilitazione per dirigente addetto alla gestione rischio amianto, consente di assolvere alle condizioni formative necessarie per potersi iscrivere alla cat. 10 di detto Albo.

Numero allievi: min 18 max 25

Durata: 40 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Coordinatori per la sicurezza

Destinatari e obiettivi

Laureati in Ingegneria, Architettura, Geologia, Scienze Agrarie o Forestali; diplomati Geometri, Periti Industriali, Agrari.

Il corso ha lo scopo di formare la figura professionale di Coordinatore per la progettazione e/o per l'esecuzione dei lavori così come previsto dall'art. 10 del D.Lgs.494/96 e dalle modifiche apportate dal D.Lgs.528/99.

Numero allievi: min 18 max 25

Durata: 120 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

Corsi fuori area

Alfabetizzazione lingua italiana

Destinatari e obiettivi

Lavoratori stranieri. Il corso ha lo scopo di far apprendere a livello di base l'uso e la comprensione della lingua italiana, con particolare riferimento al contesto dell'organizzazione, degli impianti e delle attrezzature nel cantiere edile, delle regole e della sicurezza nel lavoro.

Numero allievi : min 10 max 15

Durata: 60 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

I corsi dell'area professionale sono completamente gratuiti per titolari e lavoratori di imprese iscritte alla Casse Edili della Provincia di Modena.
Per ogni altra informazione telefonare al n. 059-283511 o visitare il sito www.scuolaedilemodena.it

Come ti preparo i Rspp e Aspp

Il percorso è composto da tre moduli, cui va aggiunto un corso di aggiornamento

Aoltre due anni dall'emanazione del D.Lgs 195/2003, che determinava i requisiti minimi professionali necessari a svolgere il ruolo di Rspp (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) e Aspp (Addetto al servizio di prevenzione e protezione), in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni è stata raggiunta l'intesa in merito alla formazione obbligatoria a cui queste figure devono attenersi. L'iter però non è ancora ultimato: affinché questi percorsi formativi diventino definitivi è necessario che l'intesa sia recepita in uno specifico decreto e che questo venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Ma vediamo le novità.

Il D.Lgs 195/03 prevede che Rspp e Aspp:

- abbiano come minimo il diploma di istruzione secondaria (tranne coloro che svolgevano la professione da tempo);
- abbiano frequentato, con verifica di apprendimento, specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sono chiamati a svolgere il ruolo;
- frequentino, almeno ogni cinque anni, corsi di aggiornamento.

L'intesa raggiunta nella Conferenza Unificata esplica le modalità e i contenuti degli obblighi sopra richiamati.

La formazione obbligatoria a cui debbono attenersi queste figure è costituita da un percorso formativo composto da tre moduli denominati A, B e C.

• **Il modulo A** è un corso trasversale e, quindi, uguale per tutti, indipendentemente dal settore in cui si svolge il ruolo. La durata minima è prevista in 28 ore. I contenuti di questo modulo sono di natura normativa.

• **Il modulo B** è, invece, un corso della durata variabile tra le 12 e le 68 ore, tarato sulle specificità e la tipologia dei rischi prevedibilmente presenti nei diver-

si settori produttivi. Per il settore delle costruzioni questo modulo è previsto di 60 (sessanta) ore.

• **Il modulo C**, della durata di 24 ore, affronta gli aspetti innovativi riguardanti i temi della prevenzione e protezione dei rischi anche di natura ergonomica e psicosociale, di organizzazione e gestione, di tecniche di comunicazione e di relazioni sindacali, dell'ergonomia.

A questi tre moduli va aggiunto un

corso di aggiornamento ogni cinque anni della durata variabile dalle 30 (trenta) alle 60 (sessanta) ore a seconda dei diversi settori in cui tali figure sono chiamate a operare. La frequenza è obbligatoria a seconda dell'esperienza dei Rspp e Aspp.

La seguente tabella esplicita i moduli a cui devono partecipare i Rspp e Aspp a seconda dell'esperienza che i diversi soggetti possono vantare. *

Rspp e Aspp nuovi	Tutti i moduli A, B, C e l'aggiornamento quinquennale
Aspp con meno di tre anni di esperienza	Il modulo B e l'aggiornamento quinquennale
Rspp con meno di tre anni di esperienza	I moduli B e C e l'aggiornamento quinquennale
Rspp con più di tre anni di anzianità	Il modulo C e l'aggiornamento quinquennale



*La Scuola Edile
di Modena
augura a tutti
Buon Natale
e Felice Anno nuovo*

FACCIAMO CRESCERE GLI UOMINI CHE FARANNO CRESCERE IL SETTORE EDILE

*... Siamo circondati
da prodotti edili,
ci muoviamo all'interno
di un mondo pieno
di manufatti edili:
il nostro universo
di riferimento,
potremmo dire,
è l'edilizia.*

da PIETRA
programma comunitario

**FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE
PER GLI ADDETTI
DEL SETTORE EDILE**

**NORMATIVE
EUROPEE**

**NUOVE
TECNOLOGIE**

**QUALITÀ
CERTIFICATA**

SPECIALIZZAZIONI

**FORMAZIONE
SICUREZZA**

**SCUOLA
EDILE**

della provincia
di Modena

via dei Tipografi, 24 - 41100 Modena

Tel. 059 283511 - Fax 059 281502

e-mail: edilform@scuolaediledimodena.it

